

Pubblichiamo qui di seguito la lettera inviataci da Valentino, un ragazzo della Nord.

Daspo modificato, Pietro Arcidiacono può giocare

Pietro Arcidiacono potrà continuare a giocare a calcio. Il questore di Catanzaro ha modificato il Daspo di tre anni nei confronti del calciatore della Nuova Cosenza colpito dal provvedimento dopo che, sabato scorso a Lamezia Terme, aveva mostrato una maglia con la scritta "Speciale innocente". Maglietta indossata in solidarietà a Antonino Speciale, uno dei due tifosi catanesi condannati in via definitiva per l'omicidio dell'ispettore di Polizia Filippo Raciti il 2 febbraio del 2007. La motivazione:

"Considerato che l'attività lavorativa dalla quale il calciatore trae i mezzi di sussistenza, autorizza lo stesso alla preparazione fisica e atletica e a disputare, se convocato, le gare del Cosenza calcio".

Dopo la modifica del provvedimento restrittivo cambia anche la situazione del calciatore cosentino che, seguito nella vicenda dal responsabile dell'area tecnica del Cosenza calcio Aristide Leonetti, presenterà ora ricorso alla [squalifica fino al luglio del 2013](#) inflittagli dal Giudice Sportivo.

[FONTE: [Calcio.FanPage](#)]

□

Il commento di Valentino

*Fortunato il calciatore che ha DIFFERENZA di un ultras è stato trattato in un modo differente...
Meno male che siamo in un paese democratico...una persona ha il diritto della libertà di
opinione, rischiamo di arrivare alla dittatura, o sei con il sistema o se no sei allontanato, come
era successo in questo caso... ULTRAS, CONTRO OGNI TIPO DI REPRESSIONE!*

□



Lo striscione esposto dal Gruppo in occasione di Atalanta-Parma della stagione 2002-2003